

# CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (P.U.T.)

## 1. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

1. L'aggiornamento del PUT è finalizzato principalmente a rivedere l'uso degli spazi stradali da parte delle componenti di traffico anche in relazione alla necessità di classificazione delle tratte viarie in relazione, alla loro consistenza, alla loro ubicazione. Alle componenti di traffico interessate, alla tipologia e intensità di traffico. alle possibili relazioni con viabilità comprensoriali, alle possibili relazioni con altri spazi o servizi pubblici

2. Per descrivere le modalità di esecuzione del servizio è possibile schematizzare le seguenti fasi:

### Fasi conoscitive:

**avvio della prestazione** Redazione un documento preliminare che illustri le linee principali della metodologia operativa affinché il Comune possa valutarne e concordarne preliminarmente i contenuti;

**prima Fase)** Valutazione degli attuali strumenti di pianificazione, analisi conoscitiva e identificazione dei problemi, costruzione di un quadro conoscitivo – rilievi di traffico, statistiche sull'incidentalità – con l'esecuzione di indagini dirette.

**seconda Fase)** Rivalutazione del sistema degli obiettivi formulati, implementandoli in funzione dei risultati del quadro conoscitivo. Condivisione dei risultati dell' Indagine con il Comune;

### Fasi progettuali

**terza Fase)** Formulazione e valutazione delle strategie di intervento alla luce dell'indagine svolta e delle modifiche succedutesi negli anni sulla viabilità del territorio comunale, realizzazione di piste ciclabili, ecc.

**quarta Fase)** Formulazione e valutazione degli interventi Elaborazione di una bozza di progetto.

**quinta Fase)** Condivisione con l' Amministrazione. Recepimento di eventuali osservazioni Redazione definitiva - approvazione;

3. Nella prima fase, lo studio dovrà preliminarmente implementare il quadro conoscitivo ed aiutare nella formulazione delle ipotesi di progetto ed individuazione delle azioni di modifica.

Dovrà essere impostata con la valutazione dei seguenti elementi:

- rivedere criticamente la situazione attuale anche in funzione dei nuovi strumenti urbanistici e di pianificazione di livello comunale e comprensoriale e quindi degli indirizzi di sviluppo del territorio;
- verificare l'attuazione avvenuta per le singole fasi negli anni precedenti, valutando gli interventi attuati e i benefici ottenuti;
- verificare le relazioni esistenti fra offerta-domanda di trasporto;
- verificare attentamente l'effettivo uso del trasporto pubblico locale;
- cercare di individuare le reali dinamiche della mobilità soprattutto in riferimento ai centri abitati e alle interazioni con vicino Capoluogo di Provincia e in generale valutare le tendenze in atto;

- verificare nella sua globalità il sistema della sosta, specie nei centri abitati, verificare le dinamiche di utilizzo dei così detti “parcheggi di scambio” e il loro impatto sui sistemi di sosta comunali;
- verificare la necessità di attuazione di sistemi di limitazione del traffico, con particolare attenzione ai centri urbani e alla presenza di edilizia in fregio alla via;
- verificare i livelli di inquinamento acustico e atmosferico generati dal traffico urbano;
- esaminare e aggiornare il quadro di riferimento normativo comunitario, nazionale e locale;
- analizzare la struttura urbana intesa come sistema complesso economico, infrastrutturale ed ambientale, con aggiornamento complessivo dei dati relativi alla mobilità (parco veicolare, spostamenti, incidentalità, inquinamento, ecc.) e verifica dei risultati conseguiti con gli interventi attuati;
- aggiornare le strategie e le modalità di intervento, con attenzione sempre maggiore ad uno sviluppo sostenibile dell’ambiente urbano e al possibile utilizzo di sistemi di informazione “intelligenti”;

4. Le ricerche da attivare nelle fasi successive dovranno vertere sui seguenti elementi:

1. elementi e dati per l’ inquadramento territoriale (riferimenti agli strumenti urbanistici approvati ed adottati dall’Amministrazione)
2. analisi della struttura urbana e fattori insediativi attuali e previsti;
3. indagini sulla domanda;
4. rilevazione della mobilità dei residenti;
5. rilievi della rete stradale;
6. composizione della matrice origine/destinazione complessiva;
7. impostazione del programma delle consultazioni da effettuare;
8. analisi dei principali attrattori e generatori di traffico;
9. analisi dell’offerta di trasporto;
10. analisi della rete stradale;
11. analisi del sistema della sosta e dei parcheggi;
12. analisi del trasporto pubblico urbano (TPL);
13. analisi del sistema ciclabile;
14. analisi della rete pedonale;
15. volumi e distribuzione del traffico;
16. domanda di sosta;
17. condizioni di circolazione in ambito urbano;
18. incidentalità;
19. individuazione delle situazioni critiche;
20. modelli di simulazione;
21. elaborazione delle caratteristiche del modello
22. elaborazione del Grafo.

## **2. SISTEMA DEGLI OBIETTIVI**

L'aggiornamento del Piano dovrà preliminarmente perseguire i seguenti obiettivi:

### **1. obiettivi generali:**

- a) miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale;
- b) riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico con conseguente risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dei valori ambientali e in accordo con le strategie di PAES.

### **2. obiettivi strategici:**

a. miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del sistema viario ed in particolare, la protezione delle utenze deboli (anziani, bambini, disabili), quale elemento principale soprattutto in ambito di riqualificazione dell'area urbana.

L'aumento della sicurezza e la protezione delle utenze deboli, può avvenire principalmente attraverso la fluidificazione del traffico, la miglior definizione (e separazione, ove possibile) delle intersezioni e delle interferenze fra i diversi tipi di traffico (TPL, traffico veicolare, ciclabile pedonale) l'individuazione di percorsi e attraversamenti pedonali nelle zone critiche, , con l'obiettivo di ricercare una concreta continuità ai percorsi pedonali nelle aree centrali dei paesi.

b. definizione del transito del Trasporto Pubblico Locale. Proposizione di sistemi tesi a favorire l'uso di mezzi pubblici o, eventualmente, di mezzi privati meno inquinanti.

c. disincentivazione dell'uso dei mezzi di trasporto individuale a motore, formulando proposte di integrazione fra le reti ciclabili o altre soluzioni;

d. interventi sui principali flussi veicolari, fonti di inquinamento acustico in ambito urbano.

### **3. Obiettivi specifici:**

1) Aumentare la vivibilità dei centri abitati individuando limitazioni di traffico e/o individuando nuovi percorsi che consentano un transito pedonale sicuro nel collegamento fra le diverse funzioni dell'abitato (attività commerciali, edifici di culto, scuole etc.)

2) favorire nei trasferimenti fra i centri urbani del Comune e verso il Capoluogo l'uso di mezzi ecologici, attraverso l'integrazione e il completamento del disegno urbano delle piste ciclabili;

3) verificare l'organizzazione della sosta sul territorio comunale con particolare riguardo alla sosta di scambio verso il TPL, in modo da renderla più funzionale alle esigenze del Comune ;

6) rafforzare i principi base, di qualità urbana ed ambientale, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi :

- razionalizzare la circolazione in funzione delle caratteristiche della sede stradale;
- ipotizzare opere ed interventi finalizzati ad aumentare la sicurezza stradale e ridurre l'incidentalità;
- incentivare la riduzione del consumo di carburante le conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub>;
- migliorare la qualità dell'aria;
- diminuire il rumore derivante dal traffico eccessivo;
- ridurre i carichi veicolari, in particolare il transito di mezzi pesanti nei centri abitati;

- facilitare gli spostamenti per i disabili ed in generale per la fascia delle utenze deboli (pedoni, ciclisti e persone con limitate capacità motorie anche in relazione all'età, come bambini ed anziani);
- incentivare l'uso del mezzo pubblico e dei mezzi alternativi.

### **3.CARATTERISTICHE DEL PIANO. ELABORATI. SPECIFICHE TECNICHE. PRESTAZIONI SPECIFICHE.**

1. L'aggiornamento del P.U.T.. dovrà dimostrare:

- 1) la coerenza e conformità con gli strumenti pianificatori sia comunali che sovra-ordinati;
- 2) la possibilità tecnica di realizzare gli interventi per fasi funzionali in modo da ottenere dei benefici apprezzabili e quantificabili nelle fasi modulari di breve e medio periodo;
- 3) l'individuazione del fabbisogno economico e ove possibile delle risorse finanziarie per coprire i costi sia di investimento sia di gestione del sistema;
- 4) la valutazione della compatibilità ambientale, da effettuarsi secondo la normativa vigente ed i programmi e strumenti comunali.

2. Gli elaborati progettuali del Piano, relativi agli anzidetti argomenti, devono essere redatti in scala adeguata (come previsto nel punto 4 della Direttiva Ministeriale del 24/6/1995. Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico). Dovranno essere accompagnati da una relazione tecnica comprendente anche le analisi di rispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità, con descrizione dei dati e dei metodi di calcolo utilizzati (simulazioni del traffico, con diverso grado di approfondimento delle valutazioni in rapporto alla complessità dell'area in esame). Tali analisi riguardano, in particolare, il dimensionamento e la configurazione della rete viaria principale, il bilancio della sosta veicolare,

L'aggiornamento del piano dovrà essere fornito come segue:

- N. 5 copie in forma cartacea
- Copia in formato DWG con risoluzione adeguata a rappresentare correttamente tutti i contenuti
- Copia in formato DOCx per la documentazione testuale
- Copia in formato XLSx per i dati tabellari

Ogni altro elaborato sarà analogamente fornito sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando gli standard sopracitati o concordandone altri se necessario.

I tracciati dei record ed ogni ulteriore dettaglio saranno concordati con la stazione appaltante che potrà fornire ulteriori specificazioni ed indicazioni in fase di realizzazione dell'incarico.

Rimane alla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi o risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

### **3. Le specifiche tecniche per l'aggiornamento del P.U.T., sono le seguenti:**

a) Redazione del P.U.T. in conformità a quanto previsto dalle leggi di settore, dalla normativa comunale e dalle indicazioni e linee di indirizzo progettuali descritte e a quelle che verranno fornite nel corso dei lavori dai competenti organi comunali;

b) Partecipazione del progettista, laddove richiesto, alle sedute degli organi competenti per la sua approvazione nonché agli eventuali incontri propedeutici e informali che l'Amministrazione Committente ritenesse utile effettuare anche con le consulte cittadine.

#### **4. L'incaricato dovrà:**

a) fornire al Comune tutti i documenti indicati e descritti ai precedenti punti e coordinare gli elaborati con le disposizioni e previsioni contenute negli strumenti urbanistici generali o di settore (piano di zonizzazione acustica, piano regolatore, ecc.), attualmente vigenti o in corso di definizione o approvazione, nonché con tutte le disposizioni rilevanti nella materia dell'incarico anche sopravvenute all'affidamento dello stesso;

b) rendersi disponibile a partecipare a tutte le riunioni ritenute utili dal committente al fine di fornire indicazioni o valutare le fasi di formazione dello strumento attuativo, nonché, su invito, a partecipare a tutte le sedute di Consiglio Comunale, di Giunta, Commissioni interne all'amministrazione, e nelle sedute pubbliche di concertazione con le consulte cittadine, in cui si tratterà dell'oggetto dell'incarico;

c) mantenere riservate in ogni tempo tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi all'Amministrazione e averne ottenuto il consenso scritto.

d) mantenere l'impegno, con l'amministrazione aggiudicatrice, per tutti gli adempimenti, adeguamenti e modifiche eventualmente richiesti dagli organi competenti nel corso degli iter di pubblicazione e approvazione;

e) garantire che gli elaborati cartografici di base saranno compatibili con i sistemi cartografici del Comune ed i rispettivi standard informatici di trasmissione utilizzati;

f) rendere compatibile il Piano anche con eventuali normative, direttive, leggi, indirizzi, sia nazionali che comunitarie che dovessero essere emessi o promulgati prima della definizione finale dello stesso;

#### **4. ONERI A CARICO DELL'ENTE**

1. Il Comune fornisce all'incaricato la seguente documentazione di base:

- il P.U.T. vigente e l'aggiornamento;

- tutte le informazioni, indicazioni, ragguagli e documentazioni relativi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali approvati ed adottati;

- dati relativi ai Piani di settore esistenti cui gli incaricati debbano fare riferimento rispetto alla redazione dell'aggiornamento al P.U.T.;

- ogni altra informazione, studio o indagine utile all'oggetto dell'incarico che sia in suo possesso.

#### **5. PROGRAMMA DEI LAVORI E TEMPI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI.**

L'incarico avrà durata complessiva di 120 giorni dalla data di affidamento dell'incarico, come di seguito meglio specificato:

La prestazione si intenderà conclusa con la definitiva approvazione del Piano Urbano del Traffico. I tempi massimi di espletamento dell'incarico sono i seguenti:

- Entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione dello schema di contratto il soggetto aggiudicatario dovrà concludere la fase conoscitiva e dividerne i risultati con il comune.

La fase si intenderà conclusa con la redazione di un verbale di intesa sulle analisi svolte sottoscritto fra l'aggiudicatario e il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune;

- Entro 50 giorni dalla data di redazione del verbale di intesa il soggetto aggiudicatario dovrà concludere fase progettuale e presentare la bozza di Progetto da sottoporre all'esame dell'Amministrazione; Trascorsi venti giorni dalla definizione delle osservazioni dell'Amministrazione dovrà essere presentato il progetto finale in approvazione

Dovranno inoltre successivamente nei tempi dipendenti dal procedimento di approvazione essere prodotti elaborati tecnici relativi alla stesura dell'aggiornamento del P.U.T. approvato, eventualmente modificati a seguito delle fasi di pubblicazione e osservazione.

Rimane all'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di ordinare la sospensione dell'incarico, anche a più riprese, senza dover per questo indennizzi risarcimenti all'incaricato, il quale potrà pretendere soltanto la proroga dei termini di consegna per un periodo di durata pari a quella di sospensione dell'incarico.

## **6. PAGAMENTI**

1. Il corrispettivo dovuto per l'espletamento delle prestazioni disciplinate dal presente disciplinare verrà riconosciuto come segue :

1.1. primo rateo di acconto, pari al 30% del corrispettivo dovuto, entro 30 giorni alla redazione del verbale di conclusione della fase concorsiva;

1.2. secondo rateo di acconto, pari al 20% del corrispettivo dovuto, entro 30 giorni dalla presentazione della bozza di progetto;

1.3. saldo, pari al 50% del corrispettivo dovuto, entro sessanta giorni dalla data di definitiva approvazione dell'aggiornamento del Piano.

## **7. PENALI**

1. La penale prevista rispetto ai termini indicati è stabilita per ogni giorno solare di ritardo nella misura dello 0,5% dell'importo contrattuale, e verrà detratta sul saldo finale. La stazione appaltante potrà procedere a compensare - nel rispetto della normativa fiscale - gli eventuali crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, anche di corrispettivo, o ad avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali. L'affidatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento di ogni e qualsiasi ulteriore danno.

## **8. CAUZIONI E GARANZIE.**

E' fatto obbligo al soggetto affidatario di fornire, prima della stipulazione del contratto, idonea cauzione, nelle forme di legge e secondo i disposti del D.Lgs. n.50/2016, a garanzia del puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% del corrispettivo di aggiudicazione, salvo quant'altro disposto dall'art.113, 1° comma del D.Lgs. n.163/06.

## **9. SPESE CONTRATTUALI**

Sono poste ad esclusivo carico del soggetto affidatario, se dovute, le spese contrattuali (bolli, registrazione, diritti ecc...) dirette ed inerenti, nulla escluso.

## **10. CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA**

1. Il venire meno, a seguito dell'affidamento, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente avviso determina la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione in capo all'affidatario inadempiente. Causano risoluzione anticipata del rapporto almeno due inadempienze dell'esecutore del servizio rispetto alle clausole del presente avviso che l'Amministrazione rilevi e contesti all'affidatario, salve le giustificazioni addotte dallo stesso, con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera a/r. In caso di risoluzione anticipata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al soggetto secondo classificato nella procedura. E', inoltre, causa di immediata risoluzione contrattuale il "grave inadempimento", per il quale si conviene di escludere ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di 15 giorni, mediante lettera raccomandata r.r. ovvero minor tempo. Per "grave inadempimento" contrattuale si intende:

- a. la ricezione di n. 3 comunicazioni scritte di richiamo del Comune per l'inosservanza degli obblighi assunti per l'espletamento del servizio appaltato;
- b. ogni atto o comportamento riconducibile alla "colpa grave" o al "dolo" volto a pregiudicare e/o interrompere il buon andamento del servizio;
- c. ritardo superiore a 30 gg. rispetto a quelli previsti.

Resta inteso che, comunque, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere, in tutto o in parte, il contratto qualora lo ritenga necessario nell'interesse del Comune. In questo caso verrà liquidata la fase progettuale ultimata e.

## **11. SOSPENSIONE**

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'affidatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per legge.

## **12. RISERVATEZZA**

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

## **13. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

Il contratto stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Rieti.

## **14. EFFICACIA**

Le norme e le disposizioni di cui al presente avviso sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincoleranno l'Amministrazione Comunale solo con la stipula del contratto.

## **15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'incarico si intenderà risolto in caso di mancata ottemperanza a quanto previsto dal contratto.

## **16. RESPONSABILITA'**

L'Impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi, comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione Comunale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **17. NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente capitolato si richiama e conferma quanto contenuto nel bando di gara, nel D.Lgs. n.50/2016, nel Regolamento comunale di Contratti e da quant'altro stabilito, ove compatibile, nel Codice Civile